

024 ~ Dante Alighieri: Guido i' vorrei..

Testo del 21.3.21

Oggi 700 anni esatti da quel 21 marzo 1321 in cui a Dante Alighieri si tolse veramente il velo tra noi e la vita che è "altra" da noi. E' il giorno in cui inizia la Commedia, la sua avventura tra cielo e terra. Ma dell'immensa produzione dantesca lasciatemi oggi leggere per voi la poesia che ritengo una delle vette più alte del poetare, cioè un insieme di immaginazione, fantasia, nostalgia, rimpianto e tenerezza.. La poesie dei tre amici. A seguire mi permetterò di leggervi anche una breve parafrasi in italiano corrente.. o forse il desiderio di attardarci un po' con con il poeta e il suo sogno..

Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io
fossimo presi per incantamento,
e messi in un vassel ch'ad ogni vento
per mare andasse al voler vostro e mio,

sì che fortuna od altro tempo rio
non ci potesse dare impedimento,
anzi, vivendo sempre in un talento,
di stare insieme crescesse 'l disio.

E monna Vanna e monna Lagia poi
con quella ch'è sul numer de le trenta
con noi ponesse il buono incantatore:

e quivi ragionar sempre d'amore,
e ciascuna di lor fosse contenta,
sì come i' credo che saremmo noi.

Parafrasi

Guido, io vorrei che tu, Lapo ed io
fossimo rapiti per incantesimo,
e messi su un vascello che qualunque fosse il vento
andasse per mare, obbedendo solo alla nostra volontà,

in modo che la tempesta o altro tempo avverso

non potessero esserci di intralcio,
ma al contrario, vivendo noi sempre insieme in un'unica volontà,
crescesse sempre più il desiderio di stare insieme.

E poi (vorrei che) madonna Vanna e madonna Alagia
insieme con quella donna che occupa il trentesimo posto
il buon mago mettesse insieme con noi:

e qui (sul vascello) (vorrei) parlare sempre d'amore,
e (vorrei che) ciascuna di loro fosse contenta,
così come credo che lo saremmo noi.